

## I RISCHI DA AGENTI CHIMICI NELLA PERCEZIONE DEI LAVORATORI

*Il caso del comparto del settore sanitario della regione Lazio*

INAIL Lazio – IRES

Daniele Di Nunzio

*Sintesi dei risultati della ricerca*

Roma, 07 Maggio 2008

# La ricerca

- Un unico contesto di lavoro: Ospedale Regina Elena
- 200 interviste *face to face* a lavoratrici e lavoratori
- Questionario semi-standardizzato

## Campionamento tipologico-fattoriale:

- 1) Tipologia professionale
- 2) Il reparto (ad alto o basso rischio chimico, più di un reparto)
- 3) Tipologia contrattuale

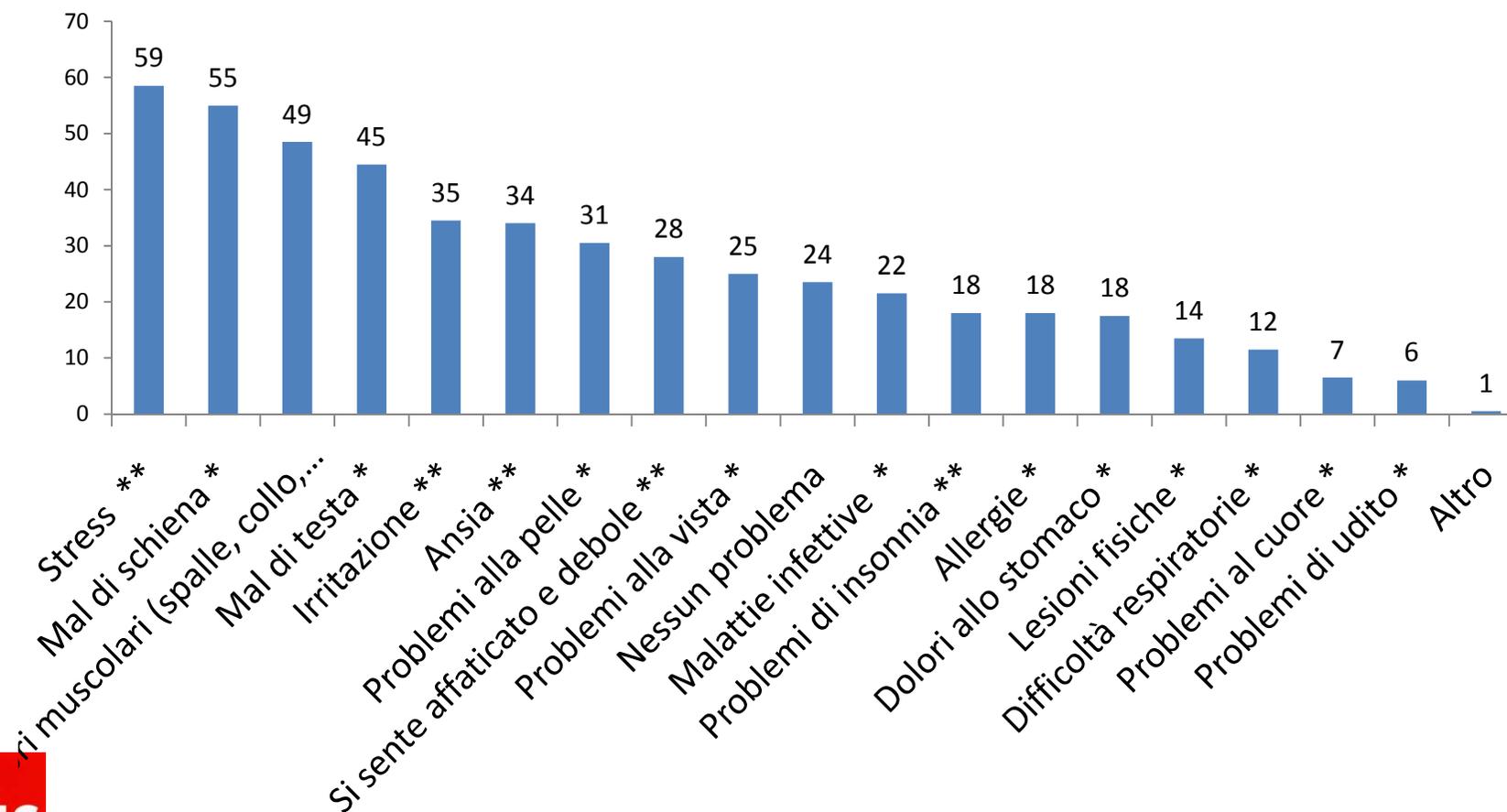
Equa distribuzione per: a) genere b) età

# Problemi per la salute provocati dal lavoro svolto

Il 35% degli intervistati ha subito un infortunio sul lavoro dall'inizio della sua attività lavorativa, mentre il 10% ha contratto una malattia, di cui il 5% di grave entità.

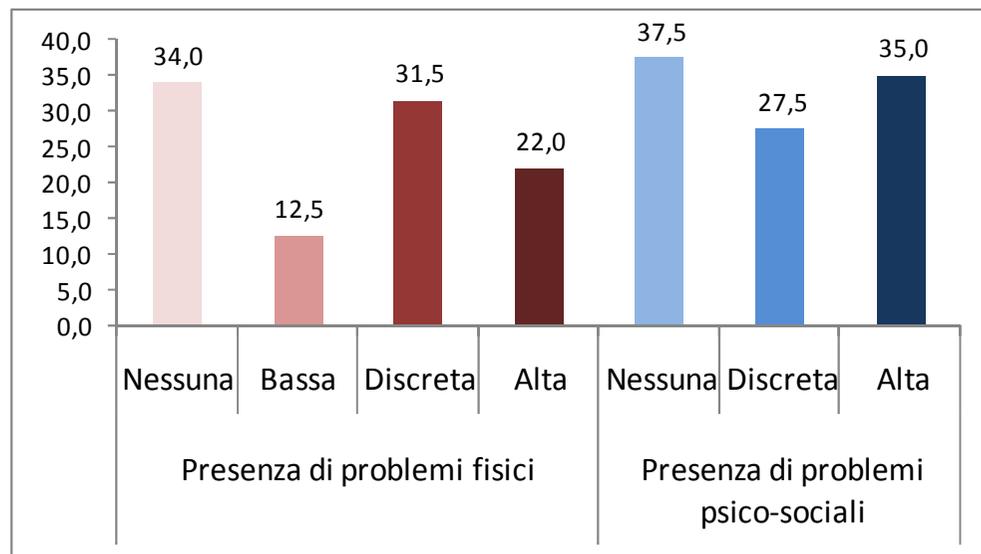
Il 76% dei lavoratori dichiara di avere dei problemi per la salute

Danni alla salute di causa lavorativa (val. %)



# I problemi fisici e i problemi psico-sociali

Conseguenze per la salute a causa del lavoro svolto (v.%)

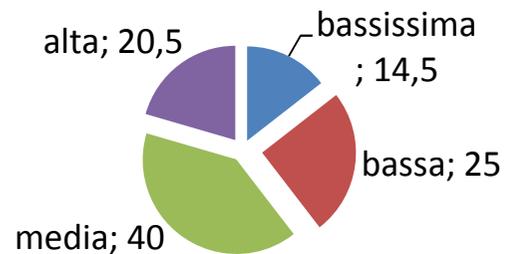


La correlazione tra problemi fisici e problemi psico-sociali (val. %)

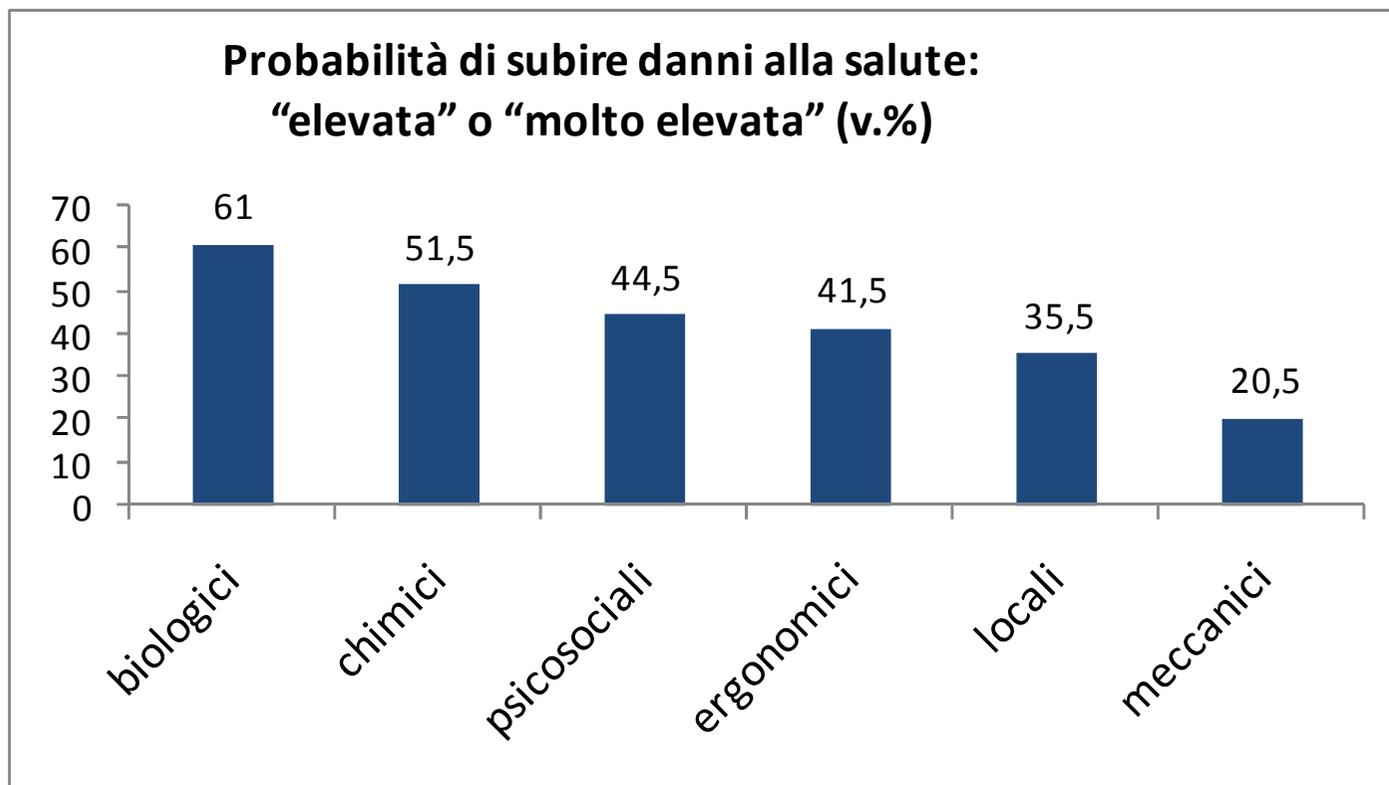
		presenza di problemi fisici (indice)				Totale
		nessuna	bassa	discreta	alta	
presenza di problemi psicologici (indice)	nessuna	92,6	20,0	11,1	0,0	37,5
	discreta	7,4	64,0	39,7	20,5	27,5
	alta	0,0	16,0	49,2	79,5	35,0
<i>Totale</i>		100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

# La gerarchia delle paure

Probabilità di subire danni alla salute (val. %)



Probabilità di subire danni alla salute:  
"elevata" o "molto elevata" (v.%)



# L'esposizione ai fattori di rischio

È stata indagata l'esposizione dei lavoratori ai fattori di rischio, misurandone l'intensità e/o frequenza:

## ***Fattori di rischio:***

### -Ambientali

(es. aspirazione; temperatura; illuminazione; rumore; ecc.)

### - Ergonomici

(es. sudorazione; posizioni scomode, pesi rilevanti, ecc.)

### - Biologici

(es. contatto fisico con il paziente; utilizzo e pulizia di aghi; medicazioni; manipolazione e trasporto di materiale biologico; ecc.)

### -Chimici

(es. lattice, disinfettanti, farmaci, antitumorali, ecc.)

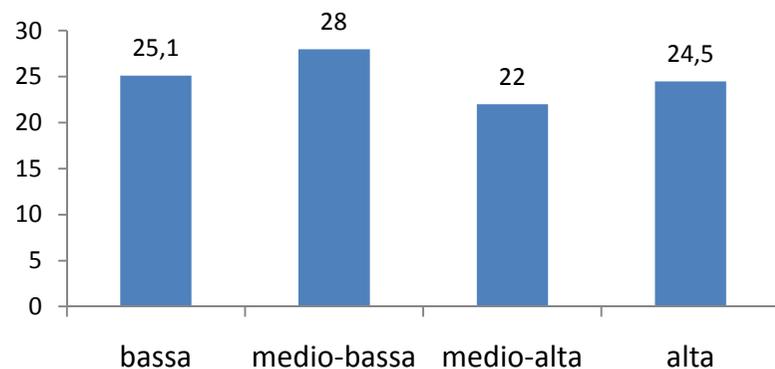
### - Psico-sociali

(es. fatica emotiva, ritmo eccessivo, responsabilità eccessive, ecc.)

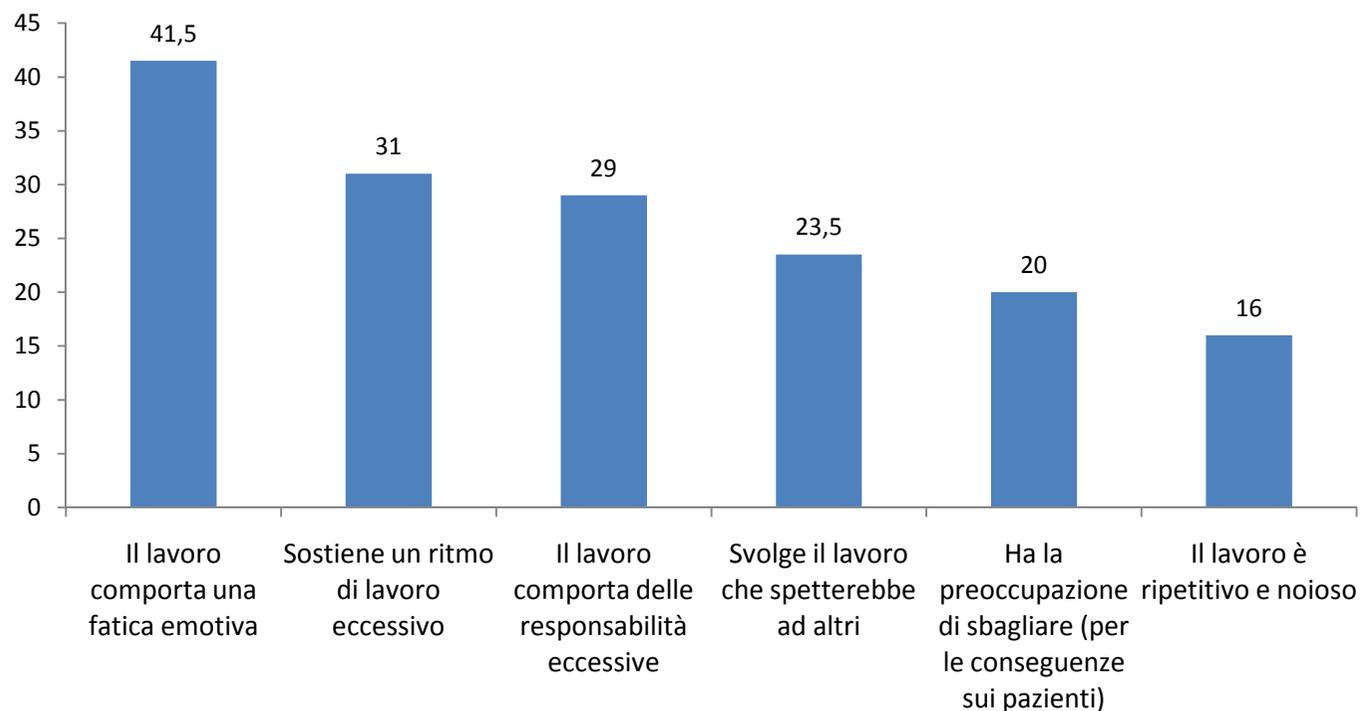


# L'esposizione ai fattori di rischio psico-sociali

Esposizione a rischi psico-sociali (val. %)

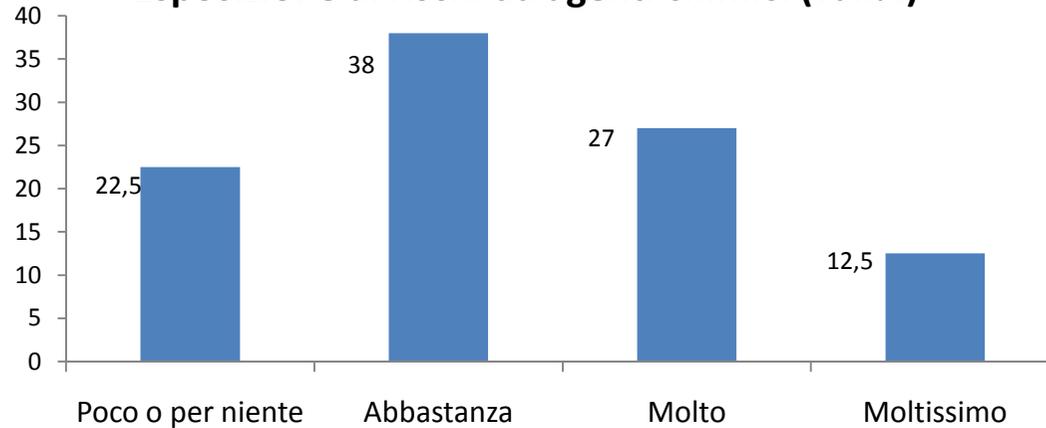


Esposizione a rischi psico-sociali (val. %); lavoratori "molto" esposti

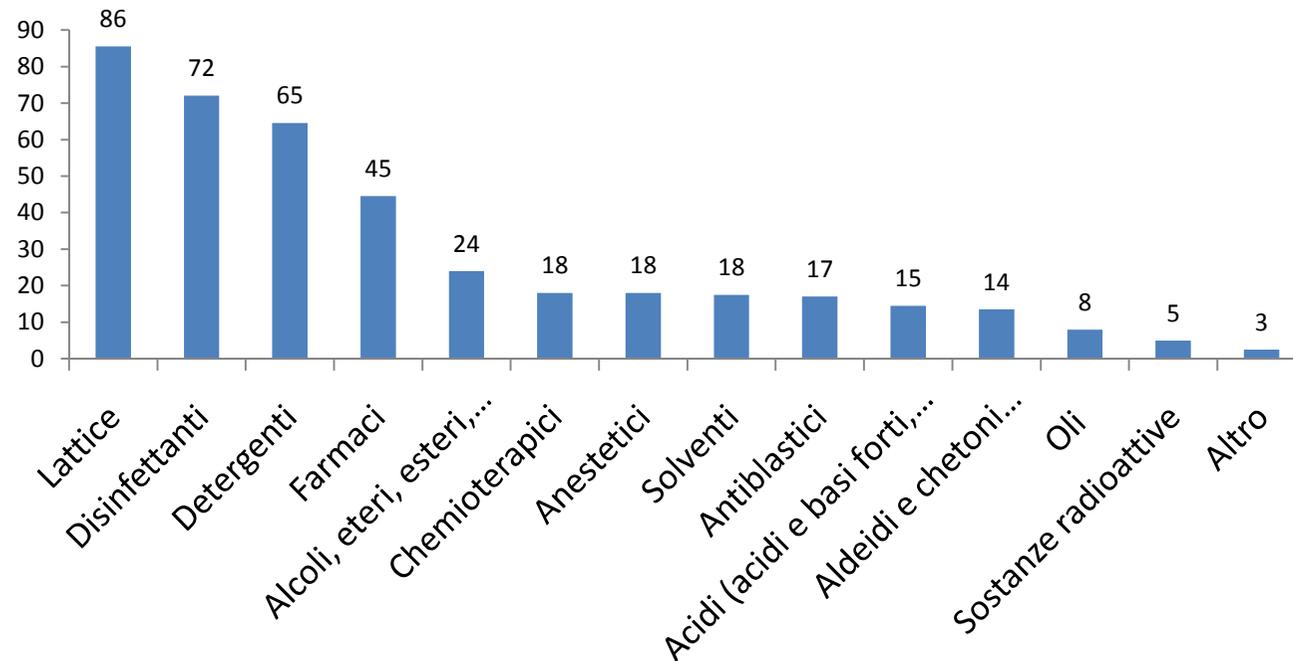


# L'esposizione ai fattori di rischio chimico

Esposizione ai rischi da agenti chimici (val.%)



Esposizione a rischi da agenti chimici, lavoratori esposti "spesso" o "sempre" (val.%)



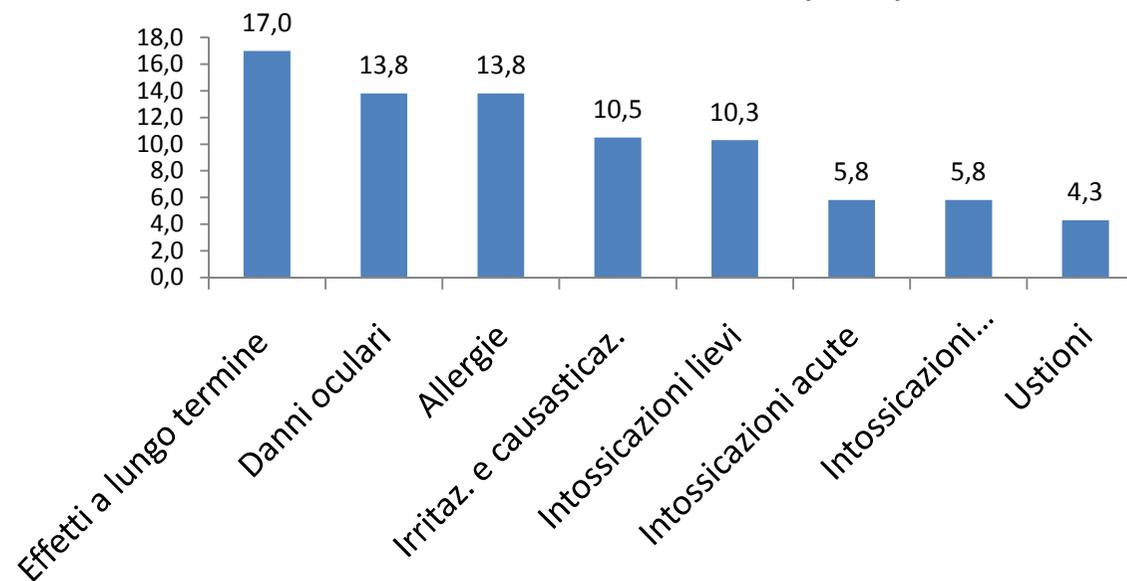
# Il danno da agente chimico

## Modalità

	Contatto	Inalazione	Ingestione
Nulla	17,0	17,5	68,5
Molto modesta	17,5	15,5	14,5
Modesta	27,0	27,0	10,0
Elevata	25,5	27,5	4,0
Molto elevata	13,0	12,5	3,0
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

## Conseguenze

Probabilità di subire un danno da agenti chimici, percepita come "elevata" o "molto elevata" (val.%)



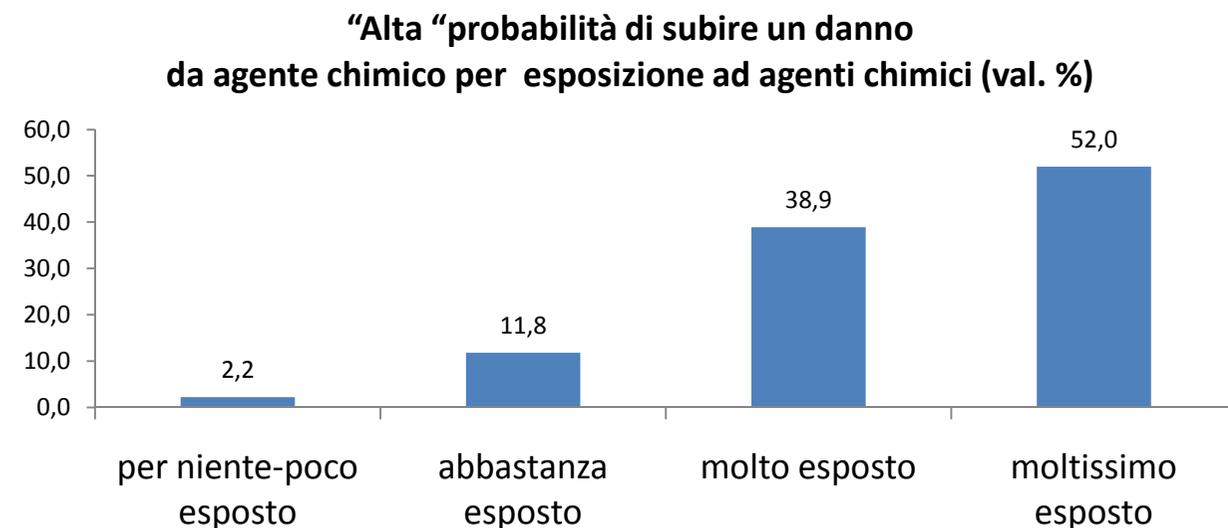
# Quale è la relazione tra queste 3 dimensioni ?

**I problemi per la  
salute fisica e  
psicologica**

**La preoccupazione  
verso i fattori di  
rischio (eventualità  
di subire un danno)**

**Esposizione verso i  
fattori di rischio**

# La relazione tra: la probabilità di subire un danno sul lavoro e l'esposizione ai fattori di rischio

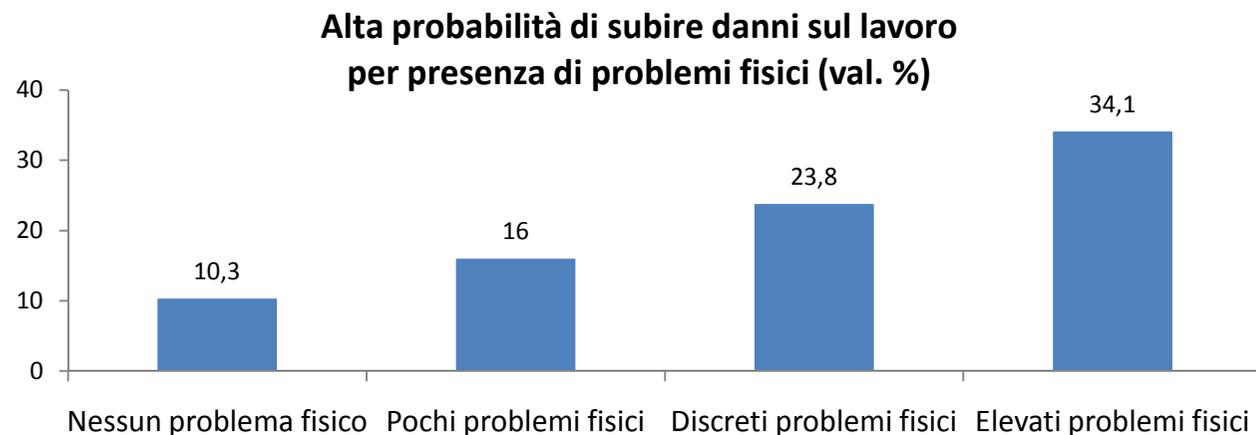


L'individuazione di un fattore di rischio si associa a una maggiore preoccupazione verso l'eventualità che quel fattore possa provocare un danno alla salute

## Probabilità di subire danni a causa di agenti chimici per esposizione ad agenti chimici (val. %)

		Percezione: esposizione ad agenti chimici				Totale
		per niente-poco	abbastanza	molto	moltissimo	
probabilità di subire danni a causa di agenti chimici	nulla	22,2	10,5	3,7	0,0	10,0
	molto modesta	17,8	6,6	11,1	4,0	10,0
	modesta	35,6	35,5	20,4	12,0	28,5
	elevata	22,2	35,5	25,9	32,0	29,5
	molto elevata	2,2	11,8	38,9	52,0	22,0
<b>Totale</b>		<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

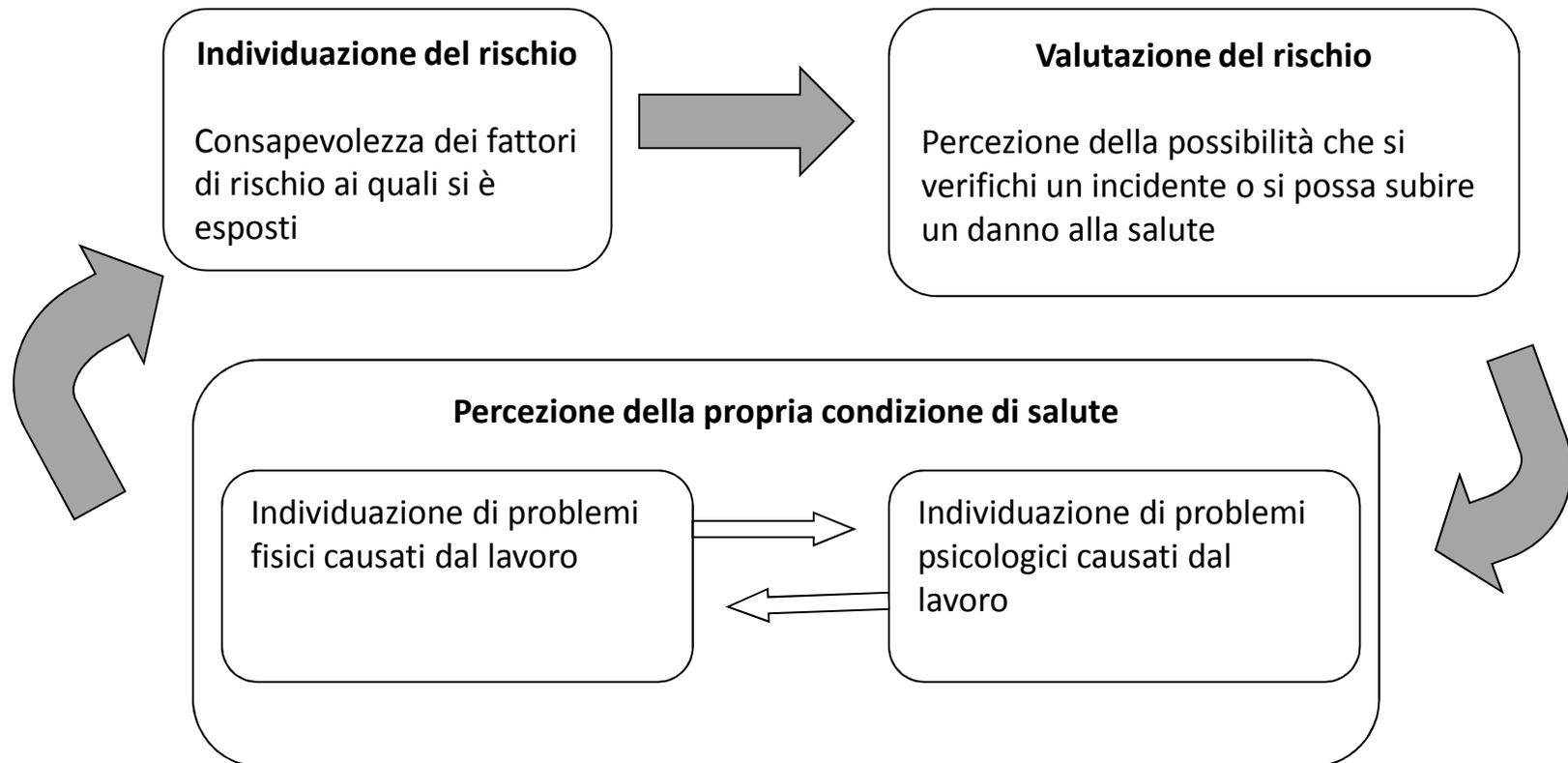
# La relazione tra: la percezione della propria salute e la probabilità di subire un danno sul lavoro



## Probabilità di subire danni alla salute per presenza di problemi fisici (val. %)

		presenza di problemi fisici (indice)				Totale
		nessuna	bassa	discreta	alta	
probabilità di subire danni sul lavoro (indice)	bassissima	27,9	20,0	4,8	4,5	14,5
	bassa	38,2	28,0	17,5	13,6	25,0
	media	23,5	36,0	54,0	47,7	40,0
	alta	10,3	16,0	23,8	34,1	20,5
<b>Totale</b>		<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

# La cultura della salute



# I rischi secondo la tipologia professionale

**L'esposizione ai pericoli è percepita in maniera differente a seconda della professione svolta.**

**La consapevolezza di essere esposti a rischi chimici e biologici** è forte tra i lavoratori che svolgono mansioni di assistenza e di attività diagnostica e terapeutica, come i medici, gli infermieri, gli allievi.

**I fattori di rischio fisico** sono più avvertiti dalle professioni che svolgono mansioni non sanitarie.

# I rischi secondo la tipologia contrattuale

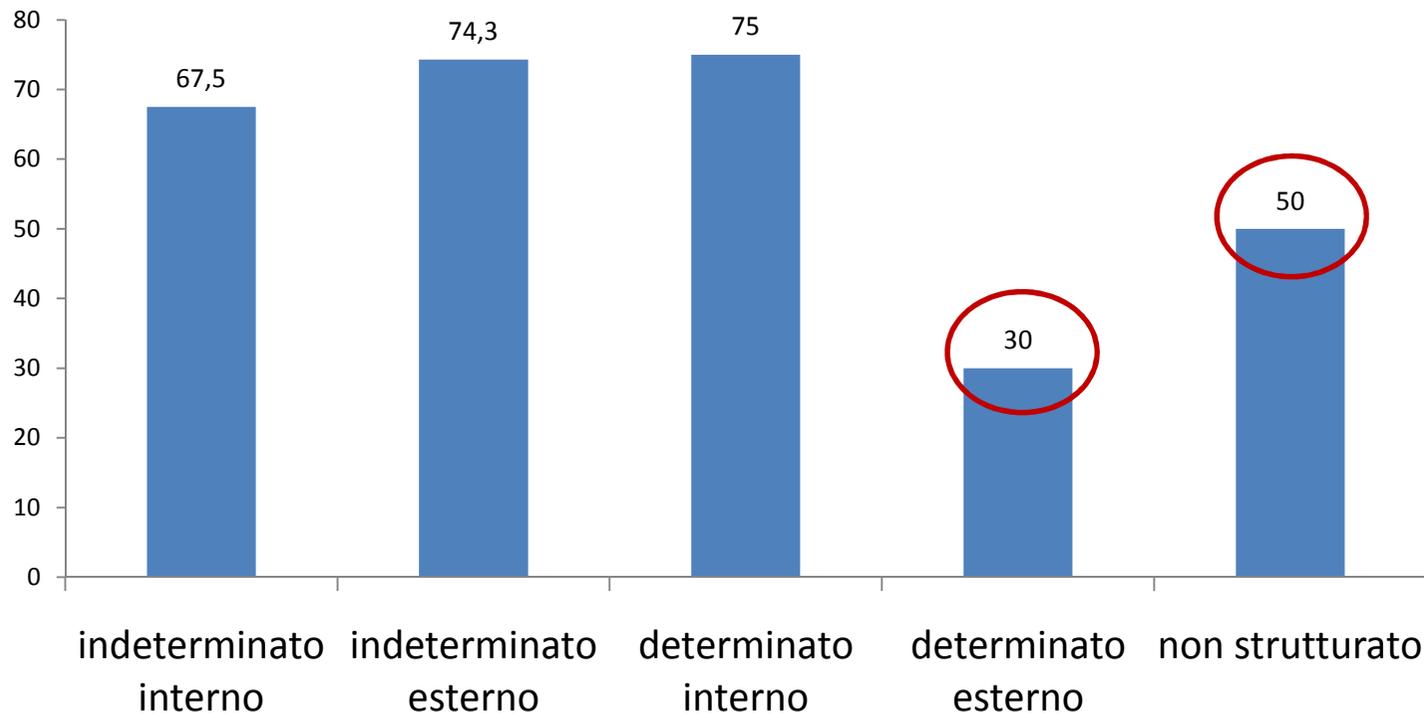
**Livello di esposizione a fattori di rischio sul lavoro in funzione della tipologia contrattuale rispetto alla media totale del campione.**

Legenda						
+++	++	+	M	-	--	---
Notevolmente superiore alla media	Molto superiore alla media	Superiore alla media	Nella media	Inferiore alla media	Molto inferiore alla media	Notevolmente inferiore alla media
		Indeterm. interno	Indetermin. esterno	Determinato interno	Determinato esterno	Non strutturato
Fattori di rischio dell'ambiente di lavoro	++	++	-	-	-	
Fattori di rischio ergonomico	+	++	M	--	-	
Fattori di rischio psico-sociale	++	--	--	--	--	+
Presenza di <i>mobbing</i>	M	M	--	-	M	
Fattori di rischio biologico	+++	--	+	---	+	
Fattori di rischio chimico	++	--	M	--	++	

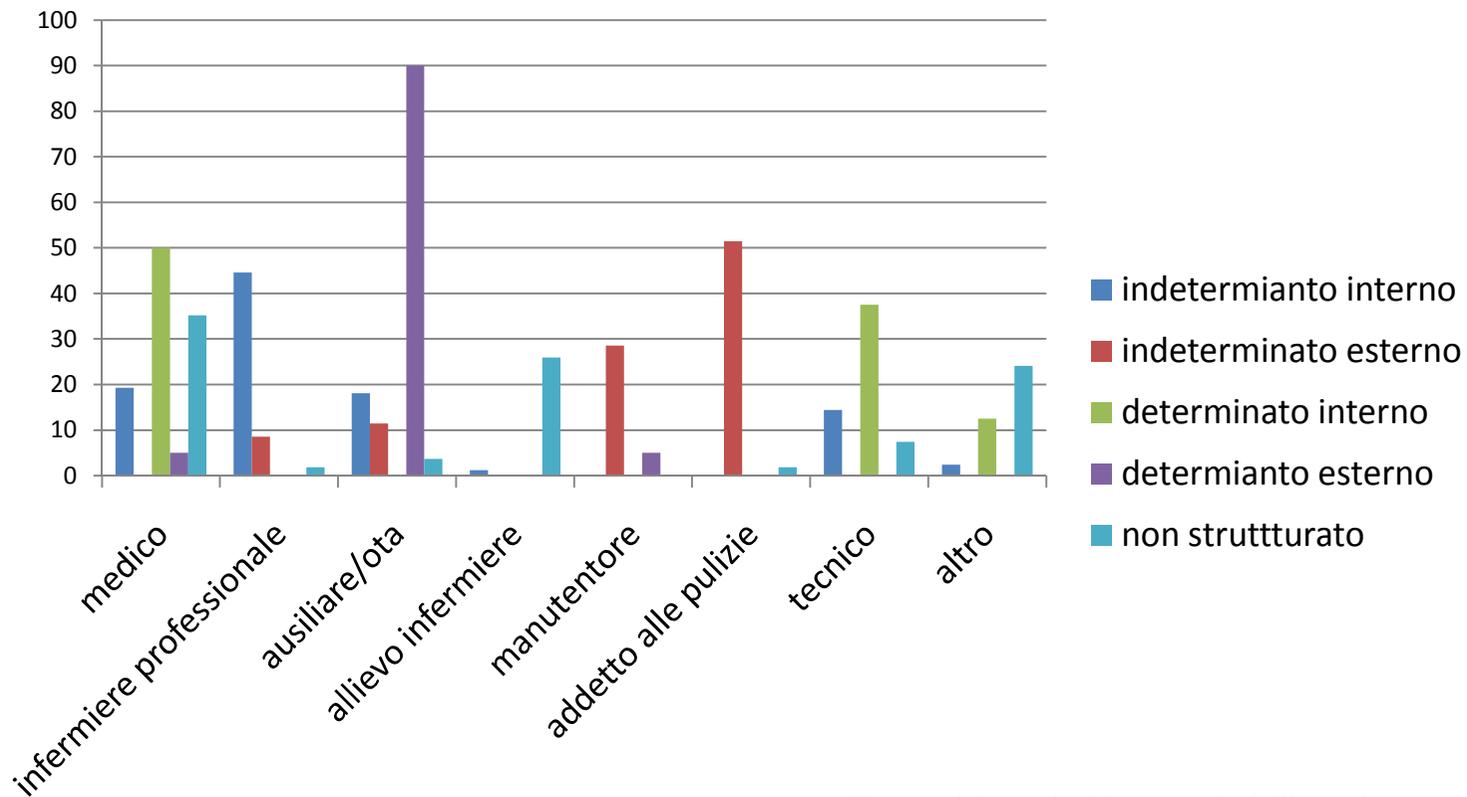
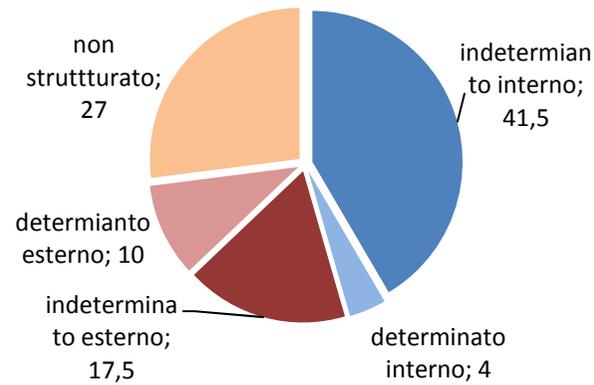
# I rischi secondo la tipologia contrattuale

I lavoratori meno integrati sono quelli che meno avvertono il pericolo di subire un infortunio o un danno sul lavoro:  
i lavoratori a t. determinato esterni e i lavoratori non strutturati sono quelli che dichiarano meno elevata la probabilità di subire un danno sul lavoro.

**Probabilità di subire un danno sul lavoro in funzione della tipologia contrattuale (val. %) modalità: "media" o "alta"**



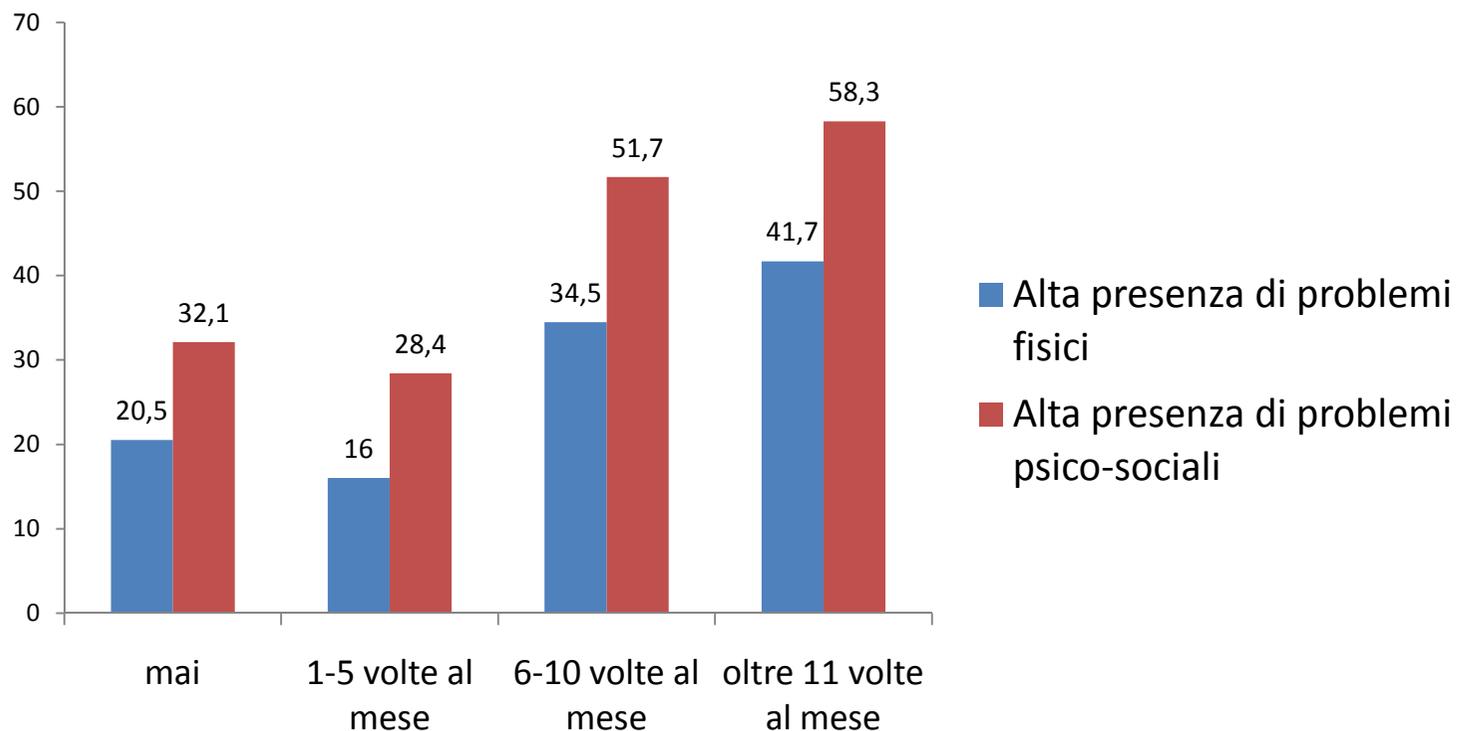
# I rischi secondo la tipologia contrattuale



# L'orario di lavoro

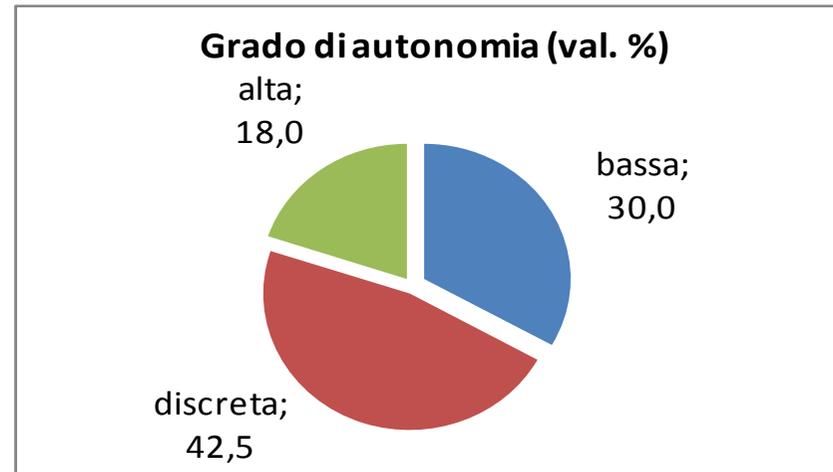
L'orario di lavoro si correla alle condizioni di salute. Il maggiore numero di ore lavorate si traduce in una peggiore condizione di salute, sia fisica che psicologica.

**Insorgenza di problemi per la salute per chi effettua giornate di lavoro che superano le dieci ore (val. %)**

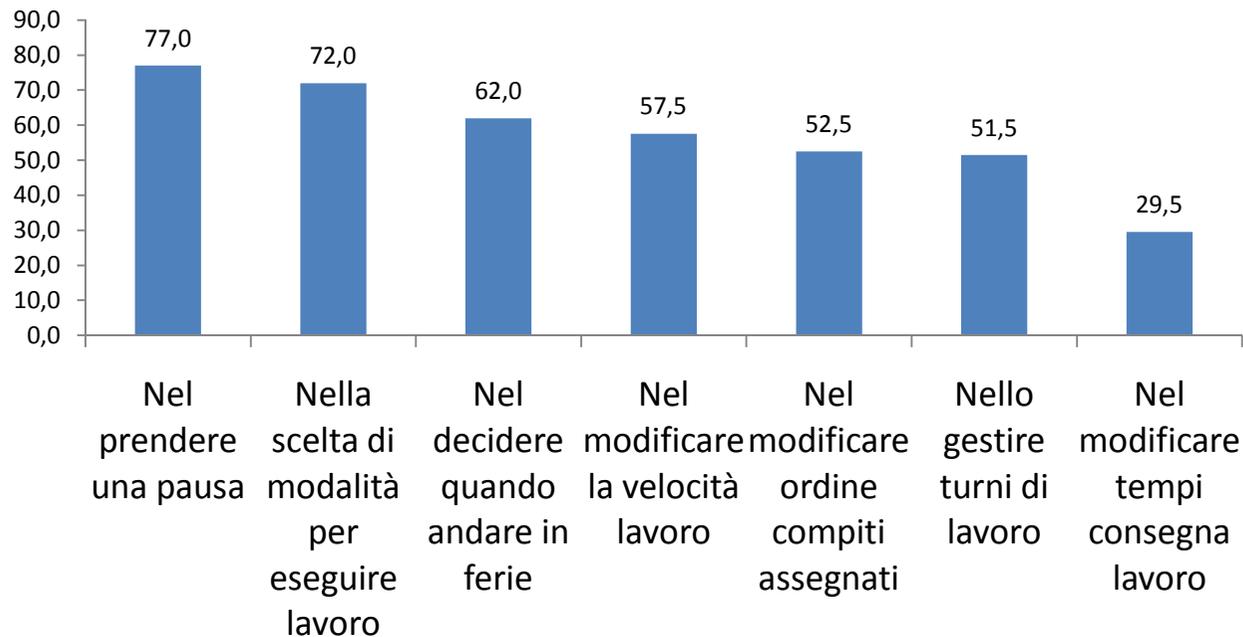


# L'autonomia sul lavoro

Nel complesso l'organizzazione di tempi e di mansioni è discretamente autonoma per gran parte del campione (il 42,5%), mentre è bassa per un lavoratore su tre (30,0%) e alta per uno su cinque (18,0%).

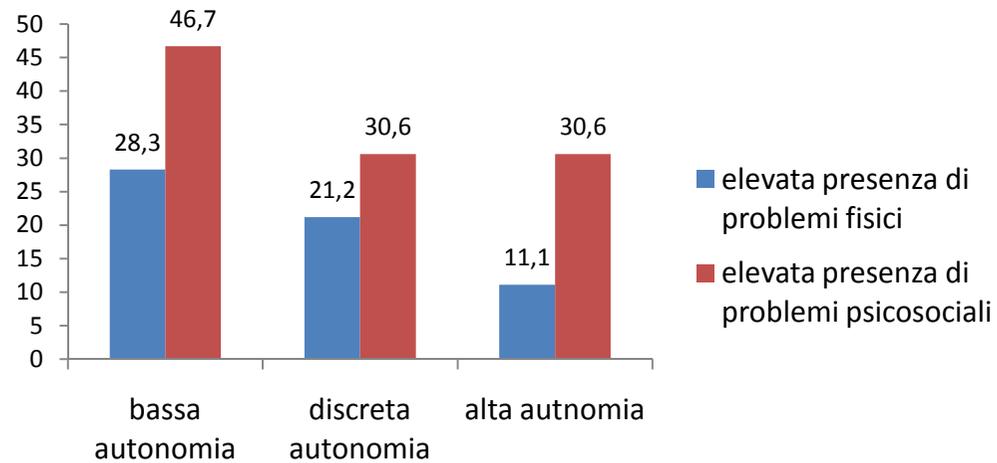


**Autonomia dei lavoratori (val.%)**

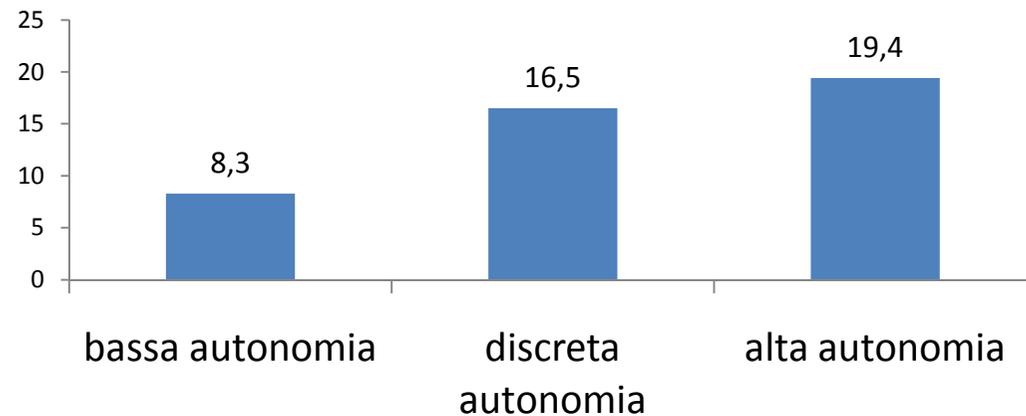


# L'autonomia sul lavoro

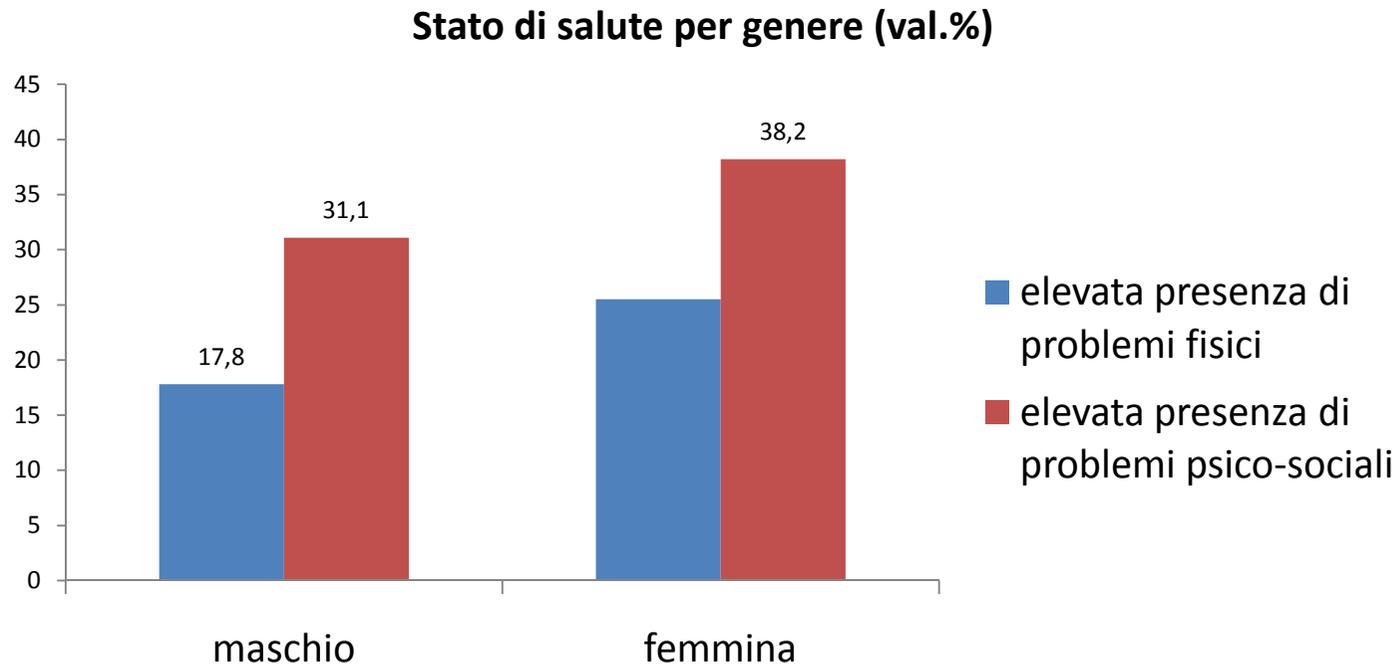
**Cattive condizioni di salute per grado di autonomia  
(val. %)**



**Individui "molto tranquilli" in merito ai pericoli,  
in relazione al loro grado di autonomia (v.%)**



# I rischi secondo il genere

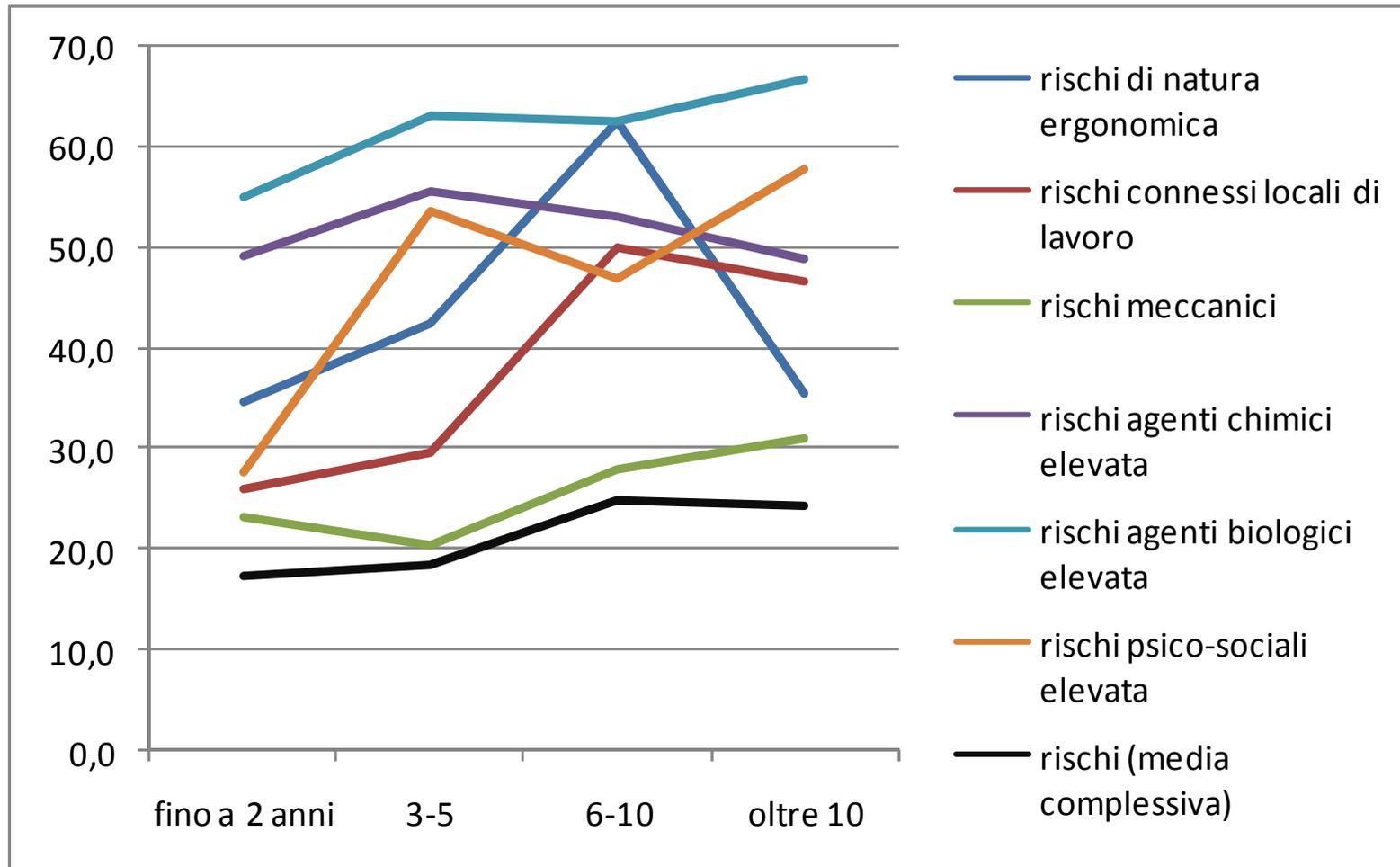


**Maggiore presenza di donne tra i lavoratori non strutturati e nelle professioni meno qualificate.**

**Se analizziamo i titoli di studio abbiamo una ulteriore conferma di una discriminazione e segregazione di genere che attiene ai percorsi professionali:** sebbene il numero di donne laureate superi quello degli uomini (25,5% contro 18,9%), le donne che hanno conseguito una specializzazione post-laurea o un dottorato sono di meno degli uomini (16,1% contro 21,1%)

# I rischi e gli anni di esperienza del lavoratore

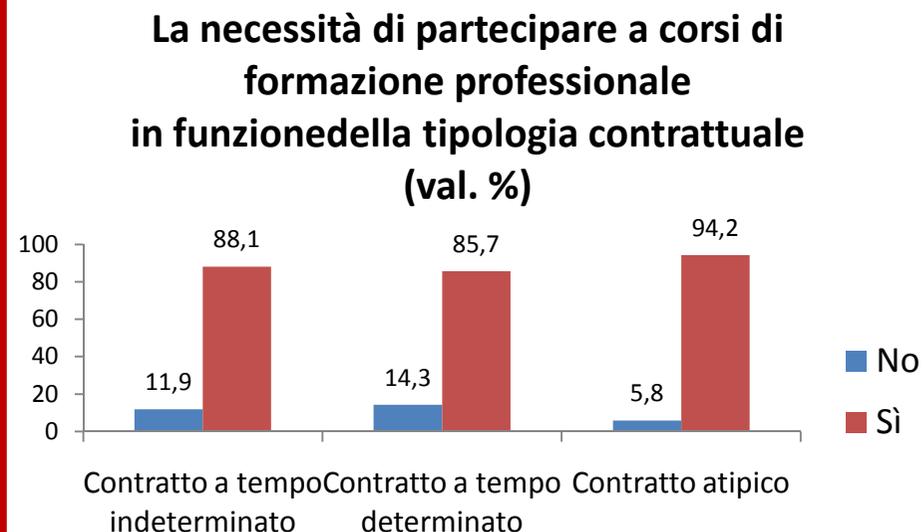
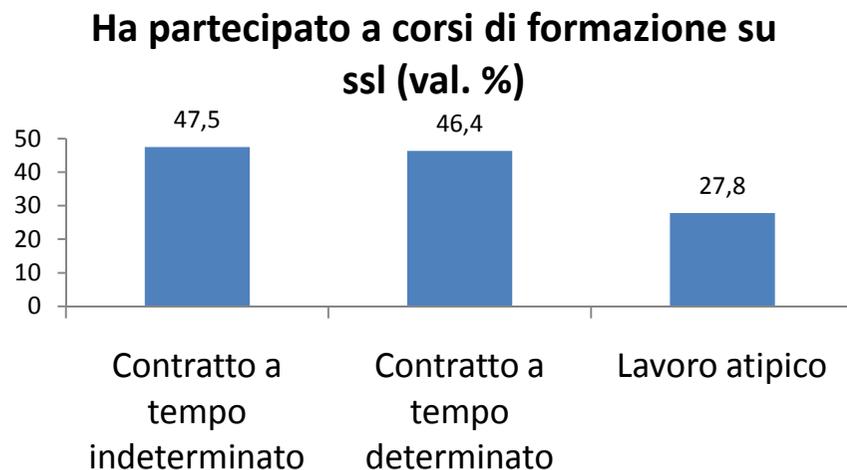
Probabilità di subire danni sul lavoro, nelle modalità “elevata” o “molto elevata”, per esperienza lavorativa (val.%)



# La gerarchia delle paure e gli anni di esperienza del lavoratore

	Esperienza lavorativa			
	fino a 2 anni	3-5	6-10	oltre 10
1° fattore di pericolo	rischi biologici	rischi biologici	rischi biologici	rischi biologici
2° fattore di pericolo	rischi chimici	rischi chimici	rischi di natura ergonomica	rischi psicosociali
3° fattore di pericolo	rischi di natura ergonomica	rischi psicosociali	rischi chimici	rischi chimici
4° fattore di pericolo	rischi psicosociali	rischi di natura ergonomica	rischi dei locali di lavoro	rischi dei locali di lavoro
5° fattore di pericolo	rischi dei locali di lavoro	rischi dei locali di lavoro	rischi psicosociali	rischi di natura ergonomica
6° fattore di pericolo	rischi meccanici	rischi meccanici	rischi meccanici	rischi meccanici

# La formazione su salute e sicurezza

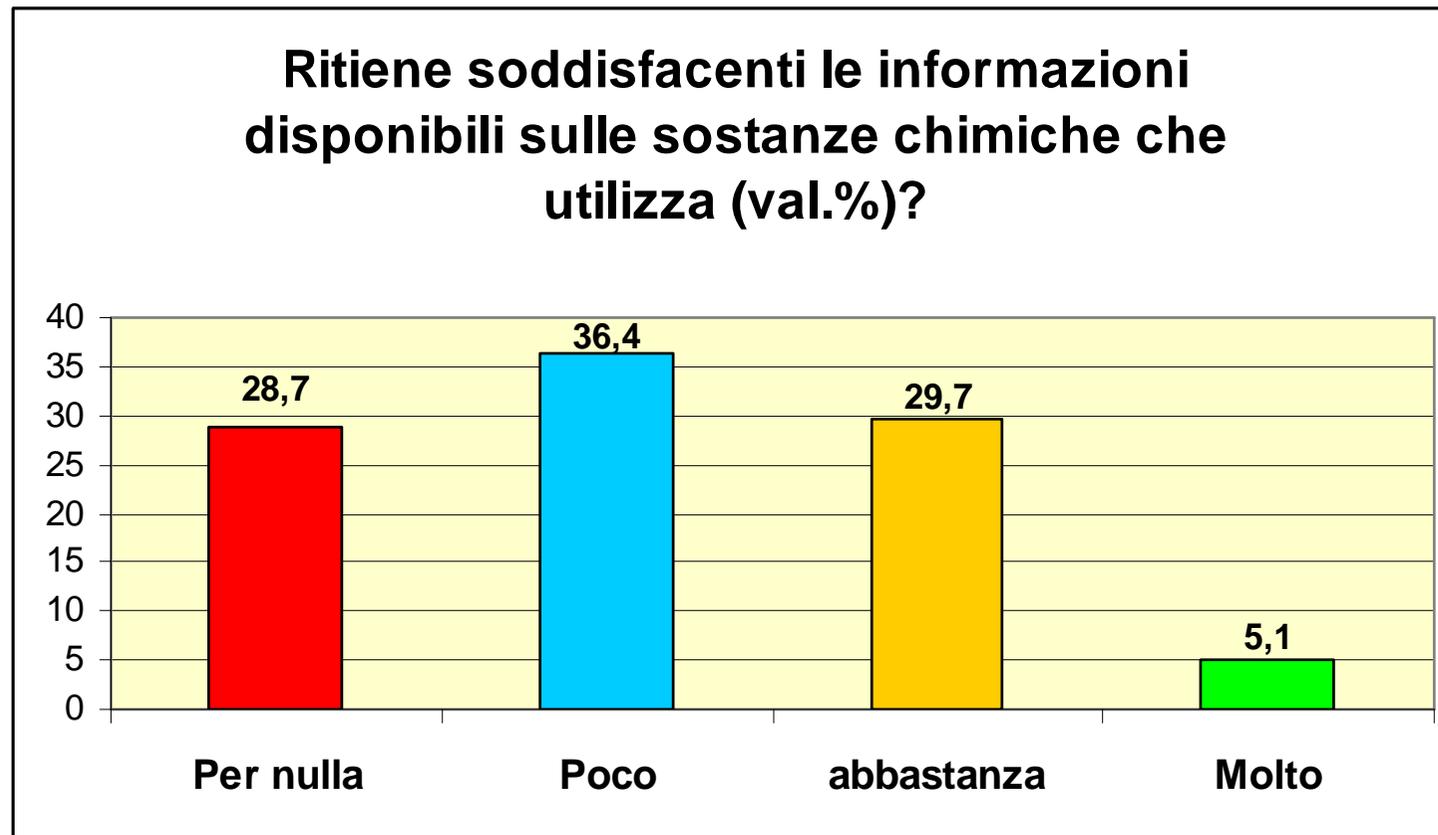


**Ben l'89% degli intervistati sente la necessità di partecipare a corsi di formazione professionale,**

**Sebbene, nel complesso il 61% dei casi abbia comunque già preso parte a tali corsi dall'inizio dell'attuale lavoro e sebbene siano passati, per il 55% dei lavoratori, meno di 6 mesi dall'ultimo corso di formazione o aggiornamento professionale seguito.**

**È da sottolineare che il bisogno di formazione è trasversale rispetto la tipologia contrattuale, sebbene i lavoratori atipici abbiano ricevuto una minore formazione**

# Le informazioni sulle sostanze chimiche



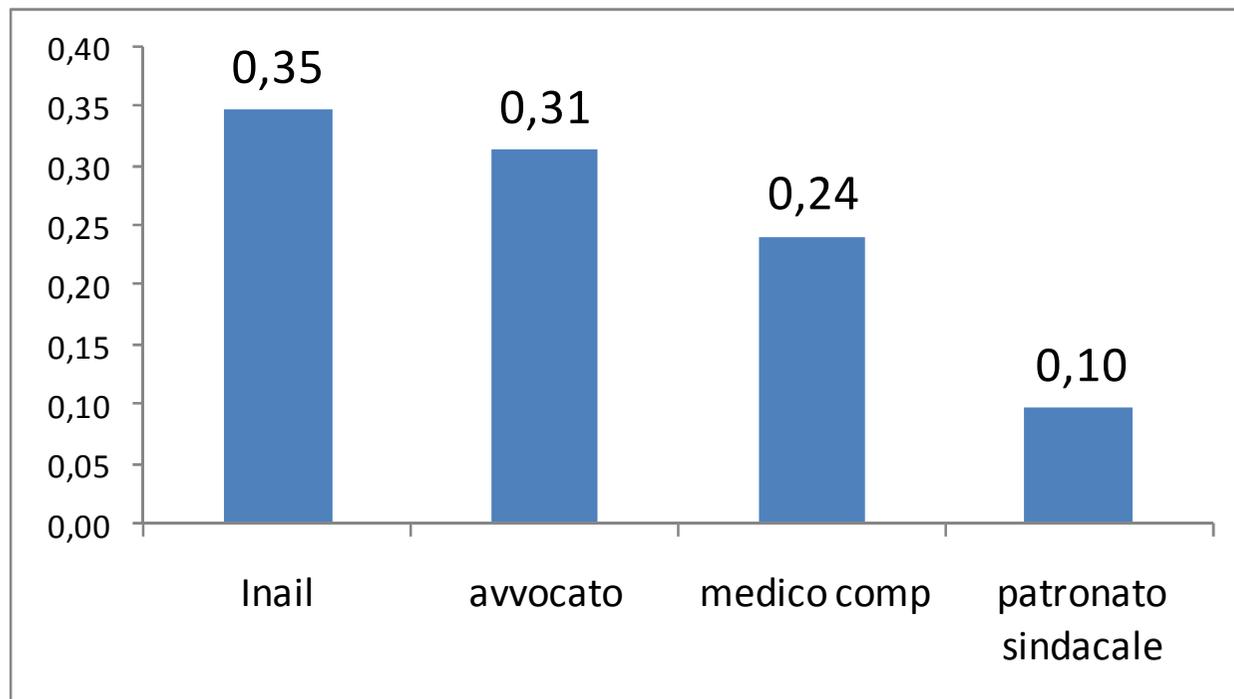
le principali difficoltà da essi riscontrate per la tutela della propria salute in merito ai rischi da agenti chimici sono:

- 1) *Le informazioni sono troppo complicate*
- 2) *E' difficile applicare concretamente le procedure previste*
- 3) *I dispositivi di sicurezza sono inadeguati*
- 4) *Manca un'adeguata formazione*

# Diritti e tutele in seguito a un danno per la salute

Soggetto più idoneo a tutelare i diritti di un lavoratore in seguito a un infortunio o a una malattia professionale

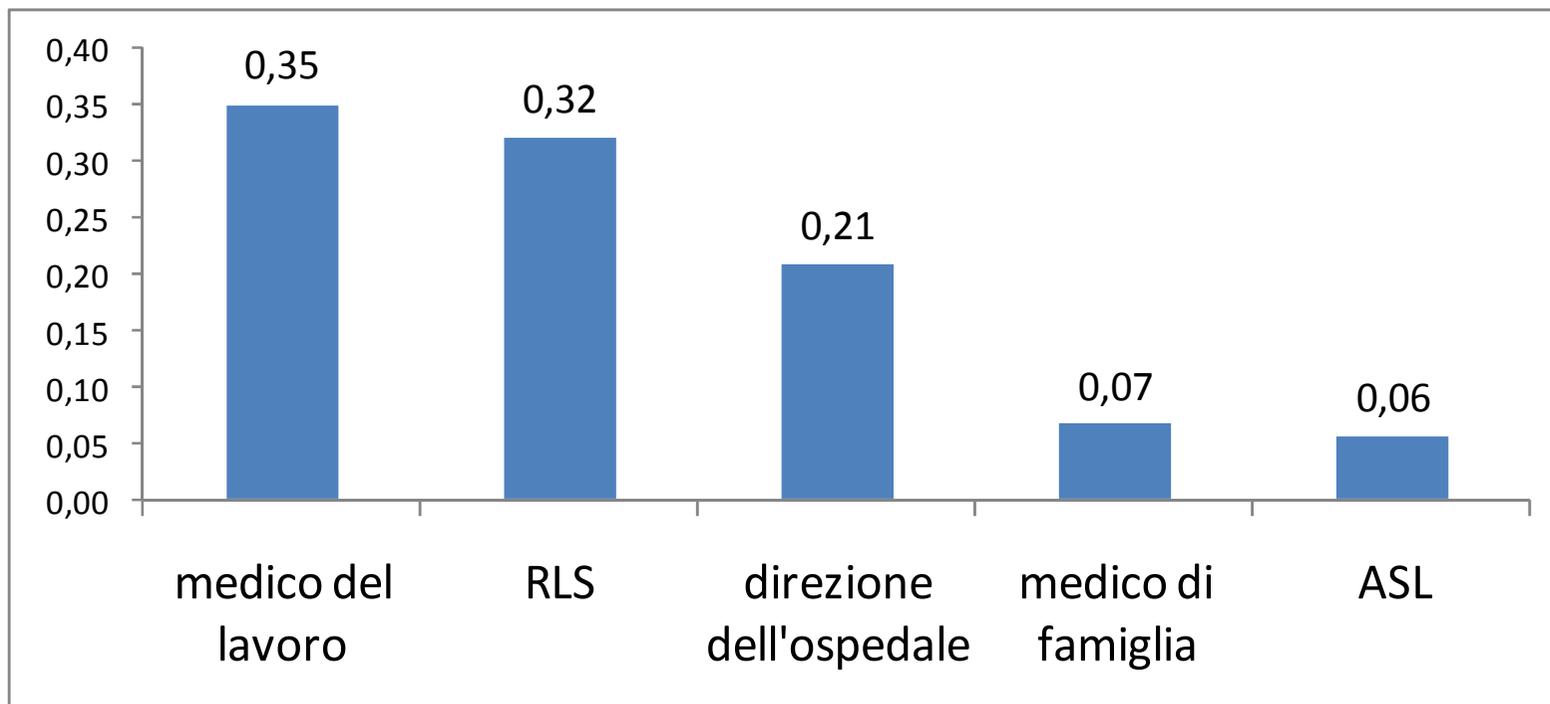
(punteggio, scala 0-1: 0=il meno idoneo; 1=il più idoneo)



# Vigilanza sulla tutela della salute

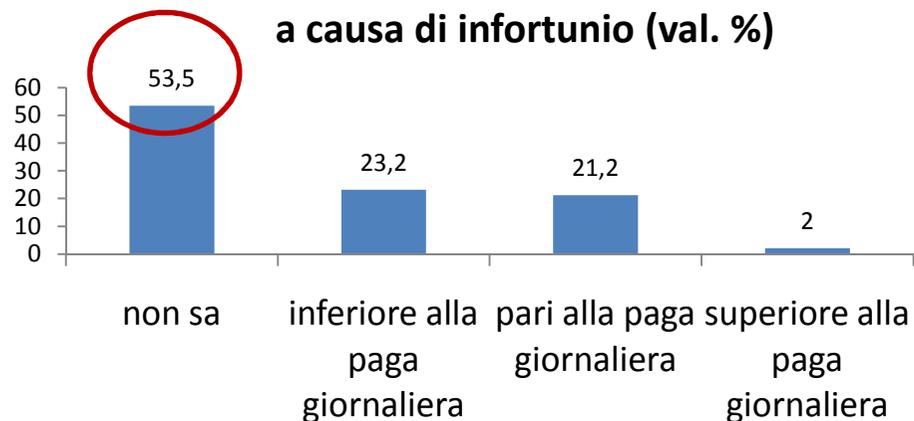
**Soggetto più idoneo a vigilare sulla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori**

**(punteggio, scala 0-1: 0=il meno idoneo; 1=il più idoneo)**



# Conoscenza dei diritti

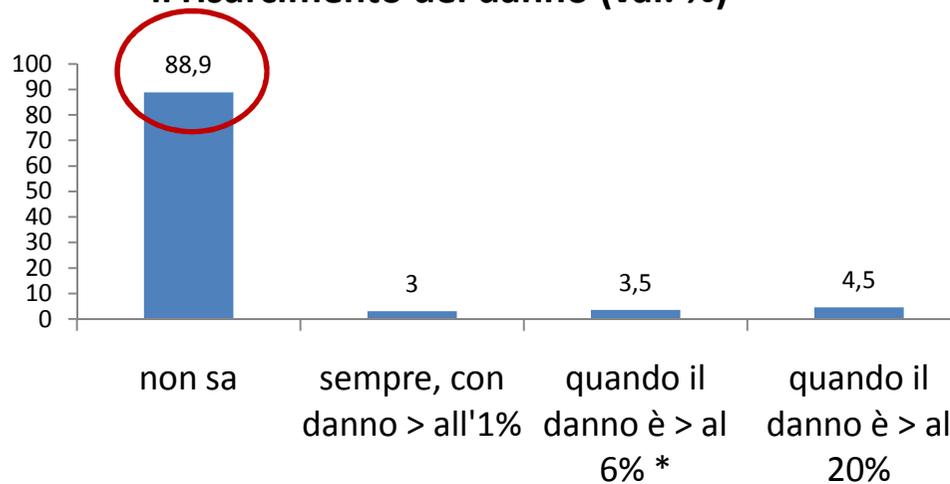
## Conoscenza dell'indennizzo giornaliero per assenza dal lavoro a causa di infortunio (val. %)



I lavoratori hanno una scarsa conoscenza dei diritti in caso di infortunio:

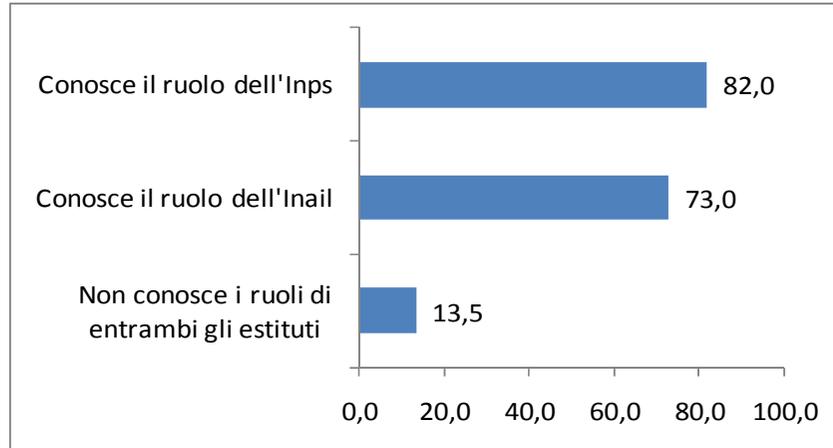
- a) in relazione all'ammontare della retribuzione;
- b) sia in relazione alla disciplina del "danno biologico" (art. 13 del D.Lgs. 38/2000), entrata in vigore a decorrere dal 25 Luglio 2000.

## Conoscenza di quando avviene il risarcimento del danno (val. %)

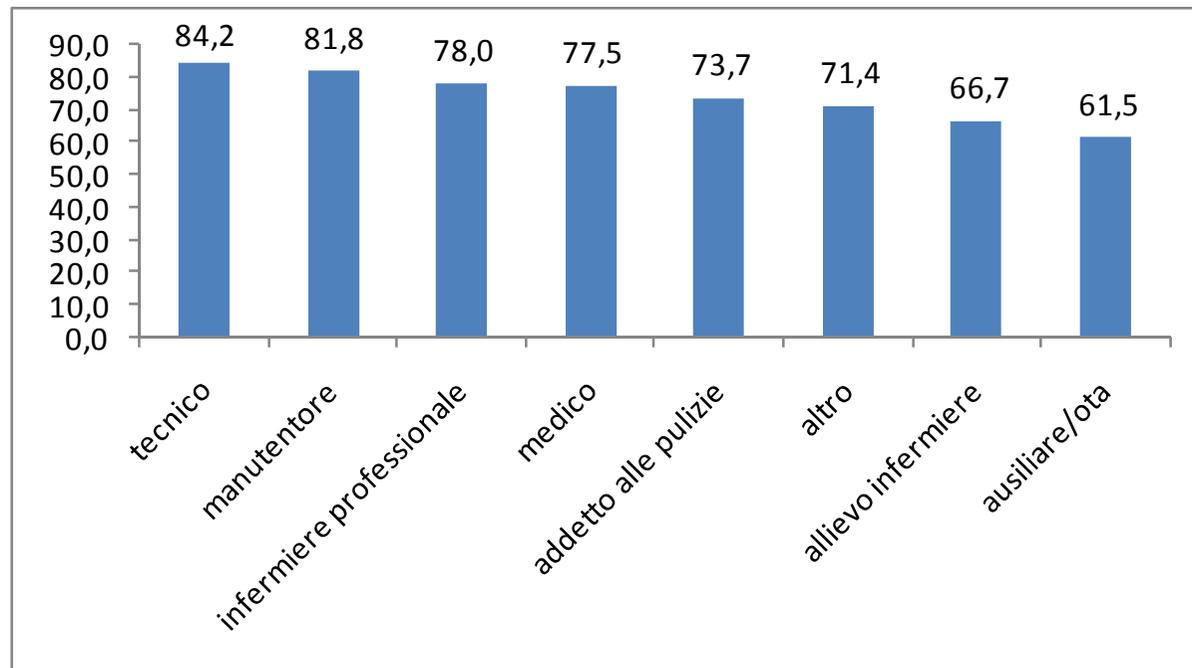


# Il ruolo dell'INAIL

## Conoscenza dei ruoli svolti dall'INAIL e dall'INPS (val. %)

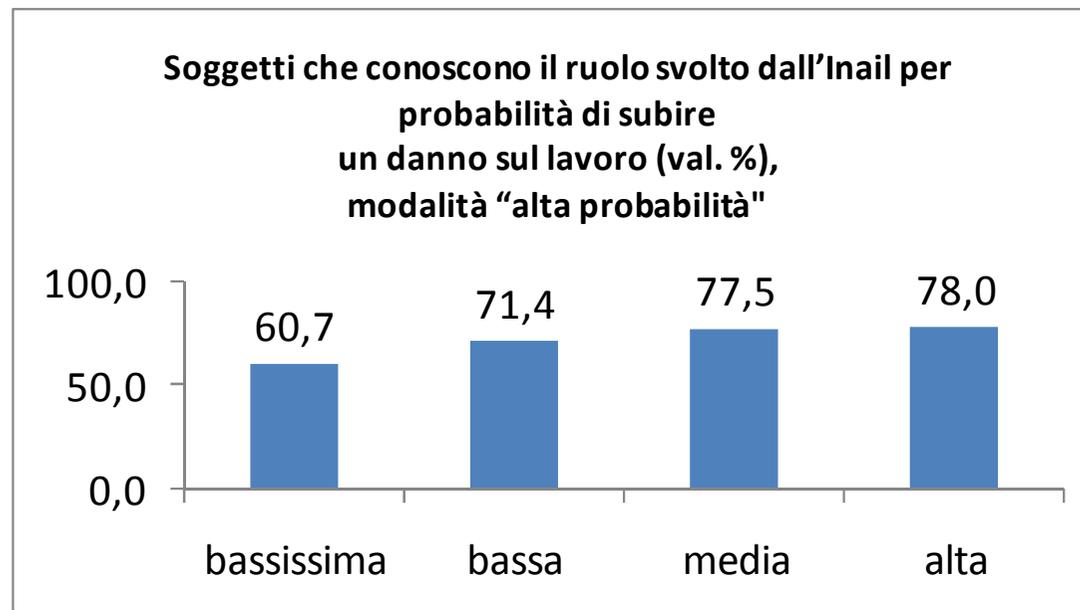


## Soggetti che conoscono il ruolo svolto dall'Inail per tipologia professionale (val. %)



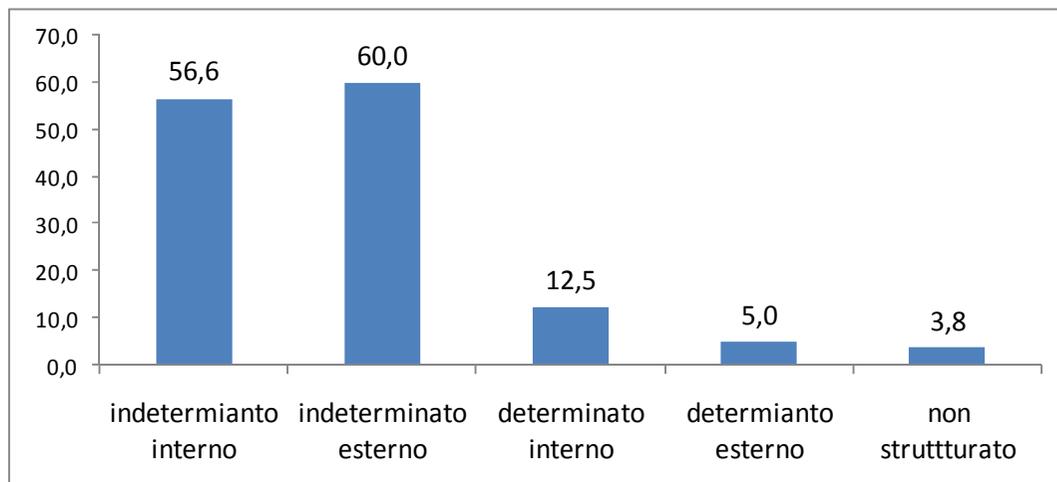
# La relazione tra conoscenza dell'Inail e la percezione dei rischi

La conoscenza del ruolo dell'Inail sia più alta tra quei soggetti che dichiarano una maggiore probabilità di subire un infortunio sul lavoro, ovvero tra quei soggetti la cui attenzione rispetto ai fattori di rischio è più elevata.



# La rappresentanza sindacale

## Iscrizione al sindacato per tipologia contrattuale (val. %)

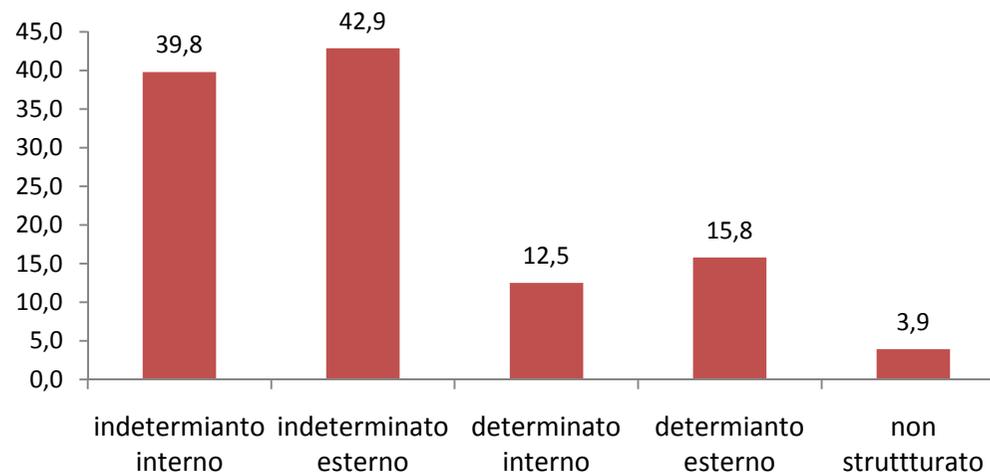


Per quanto riguarda l'Rls:

Ha eletto il proprio rappresentante per la salute e la sicurezza il **27,0%** degli intervistati.

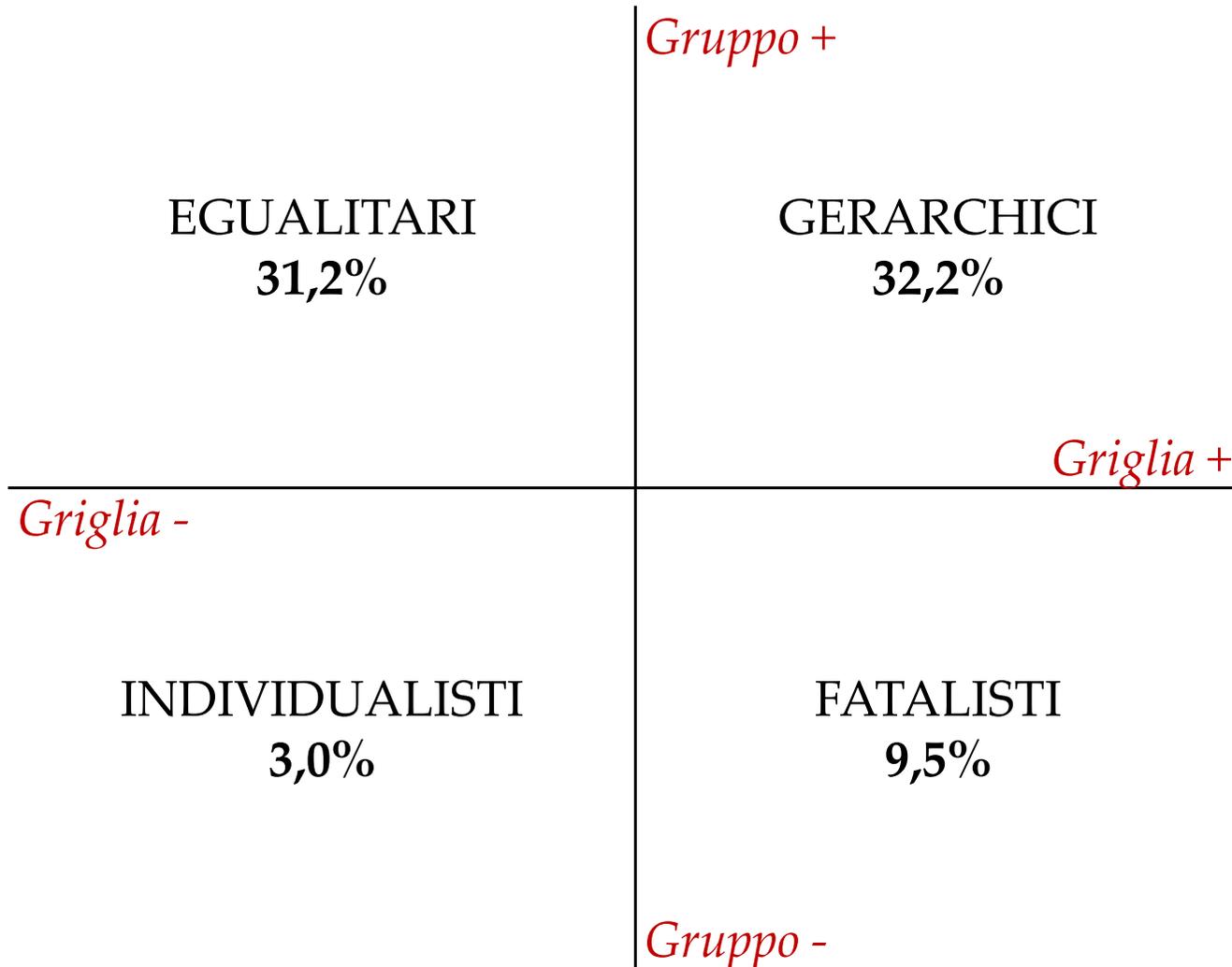
Ha partecipato alla votazione il **41,7%** degli iscritti al sindacato e il **19,4%** dei non iscritti.

## Ha eletto il Rls (v.%)



# Lo schema griglia-gruppo di Mary Douglas

Tipologia rappresentata nello schema griglia-gruppo di Mary Douglas



# I risultati principali

- **La cultura della salute, e dunque il livello di sicurezza degli individui, si differenzia tra i lavoratori più o meno integrati nell'azienda. Dunque, la tutela della salute passa attraverso un percorso di inclusione (nell'organizzazione, nell'informazione, nella formazione).**
- **I percorsi formativi devono essere modulati il più possibile sui bisogni dei lavoratori: tenendo conto della mansione, ma anche del genere e della biografia lavorativa (gli anni di esperienza).**
- **Mantenere elevata l'attenzione sia ai problemi fisici che psico-sociali**
- **Informazione sui diritti e sulle tutele, e sul ruolo dei soggetti istituzionali che sono responsabili rispetto questi temi (es. Inail, medico competente)**
- **Implementare la collaborazione tra il RIs e gli altri soggetti direttamente e indirettamente coinvolti nel sistema di tutela della salute.**

**Daniele Di Nunzio**

**d.dinunzio@ires.it**

**IRES**

**www.ires.it**



# Grado di autonomia per figura professionale

Sono gli addetti alle pulizie, i medici e gli ausiliari quelli con una minore autonomia, mentre sono più garantite da questo punto di vista le professionalità tecniche.

